

Codice A1301A

D.D. 27 febbraio 2019, n. 49

**L.R. 16/1/1973 n. 4, art. 40 e D.P.G.R. n. 25 del 26/3/2018 - Referendum consultivo regionale per l'istituzione, a seguito di fusione, del Comune di Val di Chy (TO) - Onorari per i componenti dell'Ufficio centrale circoscrizionale e liquidazione lavoro straordinario al personale del Tribunale di Torino - Spesa complessiva di Euro 2.136,67 (capitolo 133085/2019).**

Visto il D.P.G.R. n. 25 del 26/03/2018 di indizione, per la giornata di domenica 27 maggio 2018, del referendum consultivo regionale per l'istituzione del Comune di Val di Chy mediante fusione dei Comuni di Alice Superiore, di Lugnacco e di Pecco (TO), in attuazione della D.C.R. n. 258-4500 del 30/01/2018 che ha disposto di effettuare il referendum stesso;

visto l'art. 40 della L.R. 16/01/1973 n. 4 "Iniziativa popolare e degli enti locali e referendum abrogativo e consultivo" laddove è stabilito che sono a carico della Regione tutte le spese per lo svolgimento dell'intera procedura referendaria;

visto in particolare che, il medesimo art. 40 comma 4, della suddetta legge regionale, prevede, tra le spese referendarie poste in capo alla Regione, anche quelle relative all'onorario da corrispondere ai componenti dell'Ufficio centrale circoscrizionale nella misura e secondo i criteri stabiliti dall'art 3 della legge 13 marzo 1980 n. 70 e con la riduzione del 10% introdotta dall'art. 6, comma 3, del D.L. n. 78/2010, per una somma pari ad Euro 33,47 per i due componenti ed il segretario ed a Euro 50,19 per il presidente;

dato atto che il procedimento per il referendum regionale consultivo si è regolarmente svolto e concluso con la votazione di domenica 27 maggio 2018;

valutato, pertanto, di corrispondere ai componenti dell'Ufficio centrale circoscrizionale, costituito presso il Tribunale di Torino, gli onorari dovuti e al personale del Tribunale stesso (di Torino) il pagamento del lavoro straordinario svolto in relazione al referendum di cui sopra, come da richieste trasmesse dalla Corte d'Appello di Torino con nota prot. n. 17530 del 01/10/2018 (nostro prot. n.11391/A1301A del 3/10/2018) e nota integrativa prot. n. 20207 del 20/11/2018 (nostro prot. n. 13641/A1301A del 23/11/2018) e successivamente con ulteriore nota integrativa prot. n. 2388 del 20/02/2019 (nostro prot. n. 2196/A1301A del 21/02/2019), per un importo totale lordo di Euro 199,84 ai componenti dell'Ufficio centrale circoscrizionale e un totale lordo di Euro 1.936,83 al personale del Tribunale di Torino, per il lavoro straordinario, debitamente autorizzato a svolgere in relazione agli adempimenti referendari, di cui all'elenco allegato, parte integrante e sostanziale del presente atto;

considerato inoltre che il pagamento è effettuato tramite versamento al Ministero della Giustizia, in ottemperanza alle modalità indicate con nota n. 8699 del 8/7/2014 dal Ministero stesso pronunciatosi sul punto a seguito di specifica richiesta della Corte D'Appello di Torino;

ritenuto per quanto sopra esposto di far fronte alla spesa complessiva di Euro 2.136,67 al fine di effettuare la liquidazione in argomento mediante la disponibilità di cui al capitolo 133085/2019;

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17-10-2016.

Tutto ciò premesso,

LA DIRIGENTE

visto l'art. 83 dello Statuto della Regione Piemonte;

visto l'articolo 40 della legge regionale 16 gennaio 1973, n. 4 e s.m.i.;

visto l'art. 16, comma 2, lett. a) e d) della l.r. 28/7/2008, n. 23;

visto il DPGR n. 25 del 26/03/2018;

vista la Legge n. 136/2010;

visto il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42 ”, con particolare riferimento al principio contabile della competenza finanziaria, che costituisce il criterio di imputazione all'esercizio finanziario delle obbligazioni giuridicamente perfezionate passive”;

visto il d.lgs. n. 33 del 14/03/2013 e s.m.i. “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

vista la D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016 “Approvazione della "Disciplina del sistema dei controlli interni". parziale revoca della dgr 8-29910 del 13.4.2000”;

attestata la regolarità amministrativa (D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016, Disciplina del sistema dei controlli interni, art. 6, comma 2);

viste la D.G.R. n. 12-5546 del 29/08/2017 “Istruzioni operative in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile e altre disposizioni in materia contabile” e la Circolare n. 30568/A1102A del 2/10/2017 (D.G.R. n. 12-5546 del 29/08/2017);

vista la D.G.R. n. 1-7022 del 14 giugno 2018 “Approvazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione per gli anni 2018-2020 della Regione Piemonte.”;

vista la legge regionale 21 dicembre 2018, n. 30 "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione Piemonte per gli anni 2019-2021 e disposizioni finanziarie.";

vista la D.G.R. n. 1-8264 del 11/01/2019 “Esercizio provvisorio del Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2019. Legge regionale 21 dicembre 2018, n. 30 "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione Piemonte per gli anni 2019-2021 e disposizioni finanziarie". Ripartizione delle unita' di voto del Bilancio in capitoli, ai fini della gestione.”;

visto il capitolo 133085/2019 “Spese per l'esercizio dell'iniziativa popolare nonché per lo svolgimento di referendum popolari (articolo 40 della l.r. 16 gennaio 1973, n. 4)” che risulta pertinente e presenta la necessaria disponibilità;

in ottemperanza alle disposizioni di cui all'art. 17, comma 3, lett. b) della L.R. 28/7/2008 n. 23;

#### DETERMINA

- di impegnare la somma complessiva di Euro 2.136,67 sul capitolo n. 133085/2019, a favore del Ministero della Giustizia, C.F.: 80252050580 (cod.ben. 215710) e finalizzata a corrispondere il pagamento ai componenti dell'Ufficio centrale circoscrizionale, costituito presso il Tribunale di Torino e del relativo personale autorizzato a svolgere lavoro straordinario, indicati nell'allegato A, che fa parte integrante e sostanziale del presente atto, per ottemperare alle attività referendarie in argomento;
- di stabilire che si procederà alla liquidazione secondo le modalità indicate dal Ministero stesso con nota prot. n. 8699 del 8/7/2014:  
IBAN IT74J0100003245350011353000;  
causale: Referendum consultivo regionale del 27 maggio 2018;
- di dare atto che le somme impegnate con il presente provvedimento saranno liquidate nell'esercizio finanziario 2019;
- di stabilire che la transazione elementare generata dall'atto gestionale (impegno), sia codificata come segue:
  - ° Missione: 01- Servizi Istituzionali Generali e di Gestione.
  - ° Programma: 07- Elezioni e Consultazioni Popolari anagrafe e Stato Civile.
  - ° Conto Finanziario: U.1.03.02.99.004 “Altre spese per consultazioni elettorali dell'Ente”.
  - ° COFOG: 01.6 - servizi pubblici generali.
  - ° Transazione Unione Europea: 8 “Spesa non correlata ai finanziamenti dell'U.E.”
  - ° Spesa ricorrente o non ricorrente: 4 “Spesa non ricorrente”.
  - ° Perimetro sanitario: 3 “Spesa della gestione ordinaria della Regione”;

- di dare atto che il Responsabile unico del Procedimento è il Responsabile del Settore Rapporti con le Autonomie Locali e Polizia Locale Dott.ssa Laura Di Domenico.

La presente determinazione non è soggetta alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs. n. 33/2013.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

La Dirigente Responsabile  
dott.ssa Laura DI DOMENICO

Visto il Direttore  
dott. Paolo FRASCISCO

Il funzionario estensore  
dott. Luciano Gallino